Codice A1821A
D.D. 13 novembre 2026, n. 2337
PR FESR 2021/2027. Priorità II ''Transizione ecologica e resilienza''. Obiettivo specifico 2.4 ''Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici''. DGR n. 64-8680 del 27 maggio 2024. Modifica del disciplinare ''Investimenti sui punti di approvvigionamento idrico ai fini antincendi boschivi'' di cui alla D.D.

REGIONE PIEMONTE

ATTO DD 2337/A1821A/2026 DEL 13/11/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA
A1821A - Protezione civile

OGGETTO: PR FESR 2021/2027. Priorità II “Transizione ecologica e resilienza”. Obiettivo specifico 2.4 “Promuovere l’adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici”. DGR n. 64-8680 del 27 maggio 2024. Modifica del disciplinare “Investimenti sui punti di approvvigionamento idrico ai fini antincendi boschivi” di cui alla D.D. n. 2791/A1821A del 23 dicembre 2024, relativo alla Misura A dell’Azione II.2iv.4 “Interventi per la prevenzione degli incendi boschivi”; incremento dotazione finanziaria pari a € 710.100,00. Prenotazione di impegno sui capitoli 202372, 202374 e 202378 del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2027 e 2028. Incremento degli accertamenti assunti sui capitoli 28881, 21676 e 23934 del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2027 e 2028.

Premesso che:

il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021 reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 definisce gli obiettivi specifici e l’ambito di intervento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) per quanto riguarda l’obiettivo “Investimenti a favore dell’occupazione e della crescita”;

il Regolamento (UE) 2014/651 della Commissione del 17 giugno 2014 e s.m.i. dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato e in virtù del quale l’agevolazione sarà esentata dall’obbligo di notifica;

l’Accordo di partenariato con Italia per il periodo dal 1° gennaio 2021 al 31 dicembre 2027 è stato approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787/CE del 15 luglio 2022;

la D.G.R. n. 3-4853 del 8 aprile 2022 ha approvato la proposta di Programma Regionale FESR 2021/2027;

il Programma “PR Piemonte Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) 2021/2027” è stato approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione C(2022) 7270 del 07 ottobre 2022;

la D.G.R. n. 41 - 5898 del 28 ottobre 2022 ha preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 7270 del 07 ottobre 2022 con cui è stato approvato il PR FESR 2021/2027;

la D.G.R. n. 42 – 5899 del 28 ottobre 2022 ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale FESR 2021/2027, ai sensi dell’articolo 38 del sopra richiamato Regolamento (UE) 2021/1060;

con D.G.R. n. 7-4281 del 10/12/2021, è stata approvata la riorganizzazione delle strutture del ruolo della Giunta Regionale, prevedendo, tra l’altro, la revisione delle declaratorie della Direzione e dei Settori della Direzione “Competitività del Sistema Regionale”, presso cui è incardinata l’Autorità di Gestione del FESR, al fine di meglio esplicitare le funzioni svolte nell’ambito della Direzione, alla luce delle nuove strategie programmatiche in materia di competitività del sistema regionale nonché della nuova programmazione del PR FESR;

il PR FESR 2021/2027 della Regione Piemonte è articolato su cinque priorità: Priorità I. RSI, competitività e transizione digitale, Priorità II. Transizione ecologica e resilienza, Priorità III. Mobilità urbana sostenibile, Priorità IV. Infrastrutture per lo sviluppo delle competenze, Priorità V. Coesione e sviluppo territoriale.

<u>Richiamato che:</u>

nell’ambito della Priorità II - Transizione ecologica e resilienza, è previsto, tra l’altro, l’obiettivo specifico RSO 2.4 “Promuovere l’adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione servizi ecosistemici”;

all’interno di tale obiettivo specifico è stata individuata l’Azione II.2iv.4 “Interventi per la prevenzione degli incendi boschivi” che prevede la promozione ed il sostegno a investimenti e iniziative che prevengano gli incendi boschivi e che riducano i danni alle foreste in seguito al passaggio del fuoco;

l’Azione II.2iv.4 prevede il finanziamento dei seguenti interventi:

- pianificazione di area vasta delle azioni di prevenzione degli incendi boschivi da attuare nei territori individuati a priorità di intervento media o alta dal Piano regionale antincendi boschivi;
- interventi selvicolturali di prevenzione degli incendi boschivi così come dettagliati dalla pianificazione di area vasta, in coerenza con il Piano regionale antincendi boschivi;
- manutenzione/realizzazione dei punti acqua e delle piazzole per atterraggio degli elicotteri a supporto della lotta agli incendi boschivi individuati dal Piano regionale antincendi boschivi, anche in collegamento con la pianificazione di area vasta e gli interventi selvicolturali di prevenzione;
- realizzazione di campagne di informazione alla popolazione sulla prevenzione degli incendi

boschivi;

tale Azione indica quali beneficiari oltre alla Regione Piemonte (consentendo così la sua realizzazione mediante la modalità “a titolarità regionale”), i Comuni, le Unioni di Comuni, le Province, la Città Metropolitana di Torino e gli Enti di Gestione delle Aree Protette;

la dotazione finanziaria complessiva per l’Azione II.2iv.4 è di euro 7.191.850,00 (dotazione totale € 8.461.000,00, di cui il 15% di importo di flessibilità).

Preso atto della “Metodologia e criteri di selezione delle operazioni del PR FESR 2021-2027”, approvata dal Comitato di Sorveglianza del PR FESR 2021-2027 in data 7 dicembre 2022 e successivamente modificata dal medesimo Comitato in data 5 ottobre 2023, che prevede tra i criteri di valutazione delle operazioni di cui all’Azione II.2iv.4 i seguenti:

Corrispondenza del Quadro Economico di Progetto ai requisiti specificati dal disciplinare;
Ambito territoriale in cui il progetto è inserito (grado di rischio di incendio boschivo, funzione protettiva del popolamento, Sito della Rete Natura 2000 o di Area protetta, Presenza di certificazione gestione forestale sostenibile);
Validità dei contenuti della proposta e delle metodologie progettuali adottate, così come descritte negli elaborati progettuali;
Grado di approfondimento del piano di manutenzione delle opere;
Capacità economico- finanziaria del beneficiario in termini di disponibilità di risorse necessarie a coprire i costi di gestione e di manutenzione degli investimenti previsti e di impegno e disponibilità a cofinanziare l’intervento;
Qualità economico finanziaria del progetto in termini di miglior rapporto tra costi e benefici che si intende ottenere per effetto del progetto e di pertinenza dei costi rispetto all'intervento previsto e alle disposizioni del bando;

<u>considerato inoltre che:</u>

il monitoraggio e la manutenzione dei punti di approvvigionamento idrico rientra tra le attività previste dalla Convenzione rep. 1/2025 tra la Regione Piemonte ed il Corpo Volontari Antincendi Boschivi del Piemonte OdV per l’impiego del personale aderente allo stesso, in materia di prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi e di protezione civile;
la Misura A “Investimenti sui punti di approvvigionamento idrico ai fini antincendi boschivi” verrà attuata a titolarità regionale;
sono stati esclusi dai criteri di valutazione delle operazioni i criteri IV. e V. di cui sopra.

Dato atto che il Sistema di Gestione e Controllo del PR FESR 2021-2027, approvato ai sensi dell'articolo 69, Allegati XI e XVI del Regolamento UE n. 2021/1060 con D.D. n. 277/A19000/2023 del 29 giugno 2023 e modificato da ultimo con D.D. n. 105/A19000/2024 del 20 marzo 2024, ha previsto quale Responsabile di Gestione per l’Azione II.2iv.4 “Interventi per la prevenzione degli incendi boschivi” il Settore “Protezione Civile” della Direzione regionale Opere pubbliche, Difesa del suolo, Protezione civile, Trasporti e Logistica e come Responsabile di Controllo il Settore “Monitoraggio, valutazione, controlli e comunicazione” della Direzione regionale Ambiente, energia e territorio.

Dato atto, inoltre, che, il suddetto Settore “Protezione civile”, anche tramite confronto con la Direzione regionale Competitività del Sistema regionale, riguardo all’Azione II.2iv.4:

ha appurato che l’intervento “pianificazione delle azioni di prevenzione degli incendi boschivi di

area vasta da attuare nei territori individuati a priorità di intervento media o alta dal Piano regionale antincendi boschivi" può non essere attuato nell'ambito del PR FESR 2021/2027 Regione Piemonte in quanto per la realizzazione di tale livello di pianificazione si sono rese disponibili risorse nazionali;

ha delineato i contenuti delle seguenti tre Misure:

- Misura A "Investimenti sui punti di approvvigionamento idrico ai fini antincendi boschivi" con una dotazione finanziaria pari a € 2.300.000;
- Misura B "Interventi selvicolturali di gestione del combustibile ai fini di prevenzione degli incendi boschivi", con una dotazione finanziaria pari a € 4.823.850,00;
- Misura C "Sensibilizzazione della popolazione sulla prevenzione degli incendi boschivi", con una dotazione finanziaria pari a € 68.000,00;

in data 26 febbraio 2024, ha presentato al Partenariato, istituito ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, le tre suddette proposte di Schede di Misura A, B e C e, in esito alla citata consultazione, non sono state avanzate richieste di modifica;

riguardo la scheda di Misura A, prevede che:

la procedura valutativa delle domande segue i principi dei bandi a sportello come definiti dall'articolo 5, punto 3, del D.Lgs. 123/1998;
l'agevolazione copre fino al 100% dei costi ammissibili dell'investimento ed è riconosciuta nel rispetto della sopra citata "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni del PR FESR 2021-2027";
il Settore "Protezione civile" è individuato quale struttura "Responsabile di Gestione" ed il Settore "Monitoraggio valutazione, controlli e comunicazione" della Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, quale struttura "Responsabile di Controllo";
la realizzazione degli interventi sia "a titolarità regionale", in quanto:

- il Piano Regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi vigente prevede che il miglioramento della pianificazione per la prevenzione e mitigazione degli impatti degli incendi boschivi a scala territoriale nelle aree soggette ad alto rischio di incendio, così come definite dal Piano Regionale stesso, corrisponda all'ambito di applicazione dei Piani Forestali di Interesse Territoriale (PFIT);
- le iniziative di cui alla scheda di Misura A discendono dalla pianificazione d'area vasta dei PFIT nei quali sono integrati i Piani di Prevenzione Territoriale (PPT), disegnando un approccio pianificatorio multidisciplinare;
- le metodologie per l'elaborazione, attuazione e verifica dei PFIT, disciplinate all'articolo 8, comma 3 della L.r. 4/2009, sono in corso di sviluppo, anche su alcune aree pilota a rischio incendio boschivo elevato o mediamente elevato, nell'ambito dell'attuazione a livello regionale (D.G.R. n. 6 – 6352 del 28.12.2022) della Strategia Forestale Nazionale (DiM 23.12.2021 n. 677064 "Approvazione della SFN" – DiM 29.03.2022 n. 0145804 "Criteri e modalità di utilizzo delle risorse del Fondo per l'attuazione della SFN") prevista dall'art. 6 c. 1 del D. Lgs. 3 aprile 2018, n. 34 (Testo Unico in materia di Foreste e di Filiere forestali). I PPT indicano puntualmente dove e come intervenire;
- l'integrazione tra i due strumenti (piano AIB e PPT) permette di localizzare le zone di intervento con una visione a scala regionale, consentendo, quindi, un utilizzo delle risorse disponibili più razionale ed efficiente;
- la regia regionale dei progetti di gestione del combustibile tramite appropriati interventi

principalmente di natura selvicolturale e di rifunzionalizzazione dei punti acqua esistenti e di realizzazione di nuovi, favorisce una distribuzione omogenea degli interventi sul territorio regionale e quindi una migliore efficienza nello sfruttamento dei medesimi per la prevenzione degli incendi e la lotta attiva agli stessi.

Richiamato che:

l'articolo 107, paragrafo 1, del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) dichiara incompatibili con il mercato interno gli aiuti concessi dagli Stati, ovvero mediante risorse statali, sotto qualsiasi forma che, favorendo talune imprese o talune produzioni, falsino o minaccino di falsare la concorrenza;

la Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (2016/C 262/01) precisa gli elementi costitutivi della nozione di aiuto di Stato, quali "la sussistenza di un'impresa, l'imputabilità della misura allo Stato, il suo finanziamento tramite risorse statali, il conferimento di un vantaggio, la selettività della misura e i suoi effetti sulla concorrenza e sugli scambi tra Stati membri", e, in particolare:
al punto 6, precisa che le norme in materia di aiuti di Stato si applicano solo se il beneficiario di una misura è «un'impresa»;
ai punti da 7 a 10, chiarisce che la nozione di impresa riguarda qualsiasi ente che eserciti una attività economica, indipendentemente dal suo stato giuridico e dalle sue modalità di finanziamento. Pertanto anche gli enti facenti parte della pubblica amministrazione o costituiti senza scopo lucro possono esercitare attività di impresa. Infine la qualifica di impresa viene data in relazione a una specifica attività svolta;
al punto 12, indica che costituisce attività economica qualsiasi attività che offra beni e servizi in un mercato mentre il punto 17 precisa che l'articolo 107, paragrafo 1, del trattato non si applica se lo Stato agisce «esercitando il potere d'imperio» o se gli enti pubblici agiscono «in veste di pubblica autorità», ovvero quando le attività fanno parte intrinsecamente delle prerogative dei pubblici poteri e pertanto non si configurano come attività economiche.

Dato atto che, quale esito delle verifiche effettuate dalla Direzione regionale Opere pubbliche, Difesa del suolo, Protezione civile, Trasporti e Logistica:

i Settori della Regione Piemonte, nell'ambito dell'Azione II.2iv.4 del PR FESR 2021/2027, operano nell'esercizio di pubblici poteri e quindi non si configurano come "imprese" ai sensi del TFUE, e che non si verificano vantaggi diretti (p. 67 e 68) o indiretti (p. 115 e 116) per le imprese alle seguenti condizioni:

l'aiuto serve a pagare un servizio richiesto dai Settori della Regione Piemonte responsabili delle Misure inerenti l'Azione II.2iv.4 del PR FESR 2021/2027;

chi esegue il servizio viene scelto in base a procedure di rilevanza pubblica ai sensi del D. Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 e s.m.i.;

l'eventuale materiale ricavato dagli interventi – legname – resta nella disponibilità di chi ha sostenuto i costi come parziale corrispettivo per lo svolgimento del servizio reso in relazione al rapporto contrattuale generato dalla procedura di rilevanza pubblica di cui sopra;

alle condizioni sopra descritte, pertanto, le sovvenzioni previste dalle Misure dell'Azione II.2iv.4 del PR FESR 2021/2027 non si configurano come aiuto di stato.

Richiamata la D.G.R. n. 64-8680 del 27 maggio 2024, con la quale sono state approvate le schede tecniche di misura nelle quali in particolare vengono specificati gli obiettivi, gli interventi ammissibili, i beneficiari, le procedure tecniche e amministrative di selezione e la tipologia ed entità dell'agevolazione per le Misure A e B dell'Azione II.2iv.4;

Evidenziato che :

il Settore regionale "Protezione Civile":

- a valere sulla scheda di Misura A, con la D.D. n. 2791/A1821A del 23 dicembre 2024, ha attivato quale strumento attuativo il disciplinare 'Investimenti sui punti di approvvigionamento idrico ai fini antincendi boschivi' con procedura a sportello, nell'ambito della relativa dotazione finanziaria di euro 2.300.00,00;
- ha verificato che, alla chiusura del suddetto sportello in data 30 aprile 2025, sono state presentate n. 9 domande di agevolazione, sottoposte all'istruttoria in merito all'ammissibilità formale e sostanziale ed alla valutazione della Commissione nominata con la D.D. n. 903/A1800A del 7 maggio 2025;
- con D.D. n. 2031/A1821A del 20 ottobre 2025, integrata dalla D.D. n. 2476/A1821A del 4 dicembre 2025, sono state concesse le agevolazioni alle domande, finanziabili totalmente e parzialmente, per un importo complessivo pari ad euro 2.299.400,00;
- con D.D. n. 1003/A1821A del 26 maggio 2026, ha dato atto dell'esito dell'istruttoria, di cui ai relativi verbali della Commissione, ai sensi del quale è risultato che è ammissibile l'intero importo degli investimenti proposti, che due domande sono finanziabili parzialmente (n. 215251 e n. 215400), a causa del parziale superamento dell'importo massimo finanziabile per ambito territoriale, e che due domande, in base all'ordine cronologico di presentazione, non sono finanziabili (n. 216997 e n. 217504) a causa dell'esaurimento delle risorse disponibili sulla Misura A;

Dato atto che con DGR n. 17-2979/2026/XII del 07.08.2026:

è stata azzerata la dotazione finanziaria, pari ad euro 4.823.850,00 (al netto dell'importo di flessibilità di cui all'articolo 18 del regolamento (UE) 2021/1060), della Misura B 'Interventi selvicolturali di gestione del combustibile ai fini di prevenzione degli incendi boschivi'', già prevista da realizzarsi "a titolarità regionale" ma non attivata, i cui interventi sono ora in parte previsti nel quadro del Programma triennale 2026-2028 e del Programma operativo annuale 2026 dei lavori forestali da eseguire in amministrazione diretta con l'impiego degli addetti forestali dipendenti della Regione Piemonte", di cui alla DGR n. 6-2816 del 13 luglio 2026;

è stata azzerata la dotazione finanziaria, pari a euro 68.000,00 (al netto dell'importo di flessibilità di cui all'articolo 18 del regolamento (UE) 2021/1060), della Misura C "Sensibilizzazione della popolazione sulla prevenzione degli incendi boschivi", già presentata al Partenariato il 26 febbraio 2024 insieme alle Misure A e B, da realizzarsi "a titolarità regionale" ma non attivata in quanto da attuare negli stessi territori della Misura B e quindi ad essa complementare ;

è stata integrata la dotazione finanziaria, pari ad euro 2.300.000,00, della Misura A 'Interventi sui punti di approvvigionamento idrico ai fini antincendi boschivi', con ulteriori euro 710.100,00, portando la sua dotazione complessiva ad euro 3.010.100,00, rendendo, così, possibile fornire completa copertura finanziaria a tutte le domande risultate ammesse, in esito all'istruttoria in premessa rappresentata;

che l’importo complessivo di euro 710.100,00, trova copertura finanziaria:

per l'annualità 2027 (euro 355.050,00) sui capitoli di spesa

202372/2027 per euro 142.020,00 (QUOTA COMUNITARIA)
202374/2027 per euro 149.121,00 (QUOTA NAZIONALE),
202376/2027 per euro 63.909,00 (QUOTA REGIONALE)

per l'annualità 2028 (euro 355.050,00) sui capitoli di spesa

202372/2028 per euro 142.020,00 (QUOTA COMUNITARIA),
202374/2028 per euro 149.121,00 (QUOTA NAZIONALE)
202378/2028 per euro 63.909,00 (QUOTA *omissis*FSC)

del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028 (Missione 09, Programma 0909), che presentano la necessaria disponibilità finanziaria.

Risulta pertanto necessario modificare il Disciplinare ‘Investimenti sui punti di approvvigionamento idrico ai fini antincendi boschivi’ di cui alla D.D. n. 2791/A1821A del 23 dicembre 2024:

incrementando gli importi previsti al punto 3.1 del documento stesso, di euro 710.100,00, per un totale di euro 3.010.100,00 , destinando le ulteriori risorse al finanziamento dei progetti o tranche di progetto, già definiti ammissibili dalla Commissione di Valutazione, ma non finanziabili per esaurimento delle risorse;

modificando il paragrafo di cui al punto 3.2 lettera c) come segue: “Nel caso di esito positivo della procedura di valutazione della domanda - e di disponibilità delle risorse necessarie - il Settore “Protezione civile” (RdG) comunica l’ammissione al beneficiario, corredandola di eventuali osservazioni/raccomandazioni/prescrizioni ritenute utili per una completa coerenza e rispondenza dell’intervento alle finalità del disciplinare.

destinando le ulteriori risorse al finanziamento dei progetti o delle tranche di progetto già definiti ammissibili dalla Commissione di Valutazione, specificando che i tempi per la realizzazione del PFTE partiranno, a seguito di comunicazione di ammissione a finanziamento ai beneficiario, sono quelli previsti dal Disciplinare.

Dato altresì atto che:

- le risorse concesse sono soggette a rendicontazione;
- le prenotazioni di impegno sono assunte nei limiti delle risorse stanziate sulla dotazione finanziaria dei competenti capitoli di spesa del bilancio regionale;

le prenotazioni di impegno sono collegate agli acc. n. 36/2026, acc. n. 37/2026, acc. n. 31/2027; acc. n.32/2027, acc. n. 57/2027; la natura della spesa è non ricorrente;

Verificata la compatibilità di cui all’art. 53 e all’art. 56, comma 6 del d.lgs 118/2011 e s.m.i.;

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. 1 – 8111 del 25 gennaio 2024;

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli oneri derivanti dal presente provvedimento, per l'importo pari ad euro 710.100,00, sono esclusivamente quelli sopra riportati;

Dato atto che sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza, di cui al D.Lgs 33/2013.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.Lgs 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42";
- la legge n. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- la L. n. 353 del 21 novembre 2000 "Legge quadro in materia di incendi boschivi";
- il D.L. n. 120 del 8 settembre 2021 "Disposizioni per il contrasto degli incendi boschivi e altre misure urgenti di protezione civile";
- la L. 8 novembre 2021, n. 155 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 8 settembre 2021, n. 120, recante disposizioni per il contrasto degli incendi boschivi e altre misure urgenti di protezione civile";
- la L.R. 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- la L.R. 14 ottobre 2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- il Regolamento 16 luglio 2021, n. 9 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18";
- la legge regionale n. 2/2026 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2026-2028 (Legge di stabilità regionale 2026)";
- la legge regionale n. 3/2026 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028",;
- la D.G.R. n. 1-2209 del 9 febbraio 2026 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del bilancio finanziario gestionale 2026-2028 e disposizioni di natura

autorizzatoria. il regolamento regionale n. 9/R/2021 di contabilità della Giunta regionale, come modificato dal regolamento regionale n. 11/R/2023,;

- la legge regionale L n. 17 del 05 agosto 2026 Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e disposizioni finanziarie;
- la D.G.R. 7 Agosto 2026, n. 11-2973: Bilancio di previsione finanziario 2026-2028. Attuazione della Legge regionale 5 agosto 2026, n. 17 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e disposizioni finanziarie".;
- la D.G.R. n. 3-2182 del 30 gennaio 2026 di approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del decreto legge n. 80/2021, convertito nella legge n. 113/2021;
- la L.r. n. 15 del 4 ottobre 2018 "Norme di attuazione della legge 21 novembre 2000, n . 353 (Legge quadro in materia di incendi boschivi)" e s.m.i.;
- la D.G.R. 27 Luglio 2026, n. 15-2882: Legge n. 353/2000, articolo 3. Legge regionale n. 15/2018, articolo 1, comma 4. Approvazione del "Piano regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi 2026-2030".;

determina

1) di approvare la modifica al Disciplinare ‘Investimenti sui punti di approvvigionamento idrico ai fini antincendi boschivi’ di cui alla D.D. n. 2791/A1821A del 23 dicembre 2024:
incrementando gli importi previsti al punto 3.1 del documento stesso, di euro 710.100,00, per un totale di euro 3.010.100,00 , destinando le ulteriori risorse al finanziamento dei progetti o tranche di progetto, già definiti ammissibili dalla Commissione di Valutazione, ma non finanziabili per esaurimento delle risorse;
modificando il paragrafo di cui al punto 3.2 lettera c) come segue: “Nel caso di esito positivo della procedura di valutazione della domanda - e di disponibilità delle risorse necessarie - il Settore “Protezione civile” (RdG) comunica l’ammissione al beneficiario, corredandola di eventuali osservazioni/raccomandazioni/prescrizioni ritenute utili per una completa coerenza e rispondenza dell’intervento alle finalità del disciplinare.
destinando le ulteriori risorse al finanziamento dei progetti o delle tranche di progetto già definiti ammissibili dalla Commissione di Valutazione, specificando che i tempi per la realizzazione del PFTE partiranno, a seguito di comunicazione di ammissione a finanziamento ai beneficiario, sono quelli previsti dal Disciplinare.

2) di incrementare gli accertamenti - sulle annualità 2027 e 2028 - del Bilancio finanziario Gestionale 2026-2028, "Soggetto versante per fondi europei e statali: Ministero dell'economia e finanza (cod. Unica bilancio 84657) , per l’importo complessivo di € 646.191,00 come indicato di seguito:

Cap. 28881 accertamento 2027/31 € 142.020,00 (quota comunitaria 40%),
Cap. 21676 accertamento 2027/32 € 149.121,00 (quota statale 42%)

Cap. 28881 accertamento 2028/31 € 142.020,00 (quota comunitaria 40%),
Cap. 21676 accertamento 2028/32 € 149.121,00 (quota statale 42%)
Cap. 23934 accertamento 2028/45 63.909,00 (quota FSC 18%)

le transazioni elementari sono riportate nell’Appendice A – elenco registrazioni contabili allegata al

presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;

3) di assumere le prenotazioni di impegno di spesa, per la somma complessiva di € 710.100,00, (come di seguito indicato):

202372/2027 per euro 142.020,00 (40% QUOTA COMUNITARIA)
202374/2027 per euro 149.121,00 (42% QUOTA NAZIONALE),
202376/2027 per euro 63.909,00 (18% QUOTA REGIONALE)

202372/2028 per euro 142.020,00 (40% QUOTA COMUNITARIA),
202374/2028 per euro 149.121,00 (42% QUOTA NAZIONALE)
202378/2028 per euro 63.909,00 (18% QUOTA FSC)

del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028 (Missione 09, Programma 0909) - Piano dei conti U.2.02.01.09.010, che presenta la necessaria disponibilità finanziaria, mediante prenotazioni delegate assunte dalla Direzione Ambiente Energia e Territorio, le cui transazioni elementari sono riportate nell'Appendice A – elenco registrazioni contabili allegata al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;

4) di vincolare contestualmente le suddette prenotazioni di impegno di spesa ai relativi accertamenti assunti sul cap. 28881 (fondi comunitari) annualità 2027 (Acc. 31/2027) e 2028 (Acc. 31/2028), sul cap. 21676 (fondi statali) annualità 2027 (Acc. 32/2027) e 2028 (Acc. 32/2028), sul cap. 23934 (fondi FSC) annualità 2028 (Acc. 45/2028) del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028;

5) di rinviare a successivo provvedimento amministrativo la concessione dei contributi a favore dei singoli beneficiari individuati a seguito di specifica procedura di valutazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonchè ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D.Lgs. n. 33/2013 sul sito di Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente".

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro 30 giorni dalla piena conoscenza secondo quanto previsto all'art. 120 del D.Lgs. n. 104/2010 (Codice del Processo Amministrativo) .

IL DIRIGENTE (A1821A - Protezione civile)
Firmato digitalmente da Daniele Caffarengo